

# FONDAZIONE CONSERVATORI E SCANDURRA RIUNITI

R.D. n. 327 del 11.08.1903  
D.P. n. 330 del 30.10.1998  
C.F. 97060010838

Via S. Cuore di Gesù isol. 251  
98100 MESSINA

Tel.: 090661616  
Fax: 090661616  
e-mail : [fondazionescandurra@virgilio.it](mailto:fondazionescandurra@virgilio.it)  
Pec: [fondazionescandurriuniti@pcert.postecert.it](mailto:fondazionescandurriuniti@pcert.postecert.it)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE N.11 DEL  
28/10/2022

**OGGETTO:** Conferimento incarico legale per fare opposizione contro il pignoramento presso terzi promosso da due dipendenti, da un ex dipendente e dai familiari di un dipendente deceduto.

L'anno 2022 il giorno ventotto del mese di Ottobre in Messina, nella sede legale dell'Opera Pia "Fondazione Conservatori e Scandurra Riuniti", assistito dal segretario dott. Massimiliano Mondello, il Commissario Straordinario Francesco Mangano, nominato dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, giusto D.A. n.95/GAB del 23/09/2022.

**Visto** l'atto di pignoramento presso terzi degli eredi dell'ex dipendente, sig.ra Inferrera Lucia, depositato lo scorso 20 settembre, registrato al n°496 e notificato alla Tesoreria di questo Ente, l'Agenzia di Messina della BNL – Gruppo BNP Paribas, con il quale chiedono il pagamento degli stipendi arretrati dovuti alla sig.ra Inferrera Lucia pari a € 26.777,53 per il periodo 2009-2017 e € 14.562,20 per il periodo febbraio 2018/giugno 2019, oltre interessi legali, rivalutazione monetaria ed € 1.000,00 oltre accessori per le spese di procedura;

**Visto** l'atto di pignoramento presso terzi del dipendente, sig. Corvitto Antonino, depositato lo scorso 20 settembre, registrato al n°497 e notificato alla Tesoreria di questo Ente, l'Agenzia di Messina della BNL – Gruppo BNP Paribas, con il quale chiede il pagamento degli stipendi arretrati dovuti pari a € 32.322,94 per il periodo 2009-2017 e € 18.096,72 per il periodo febbraio 2018/giugno 2019, oltre interessi legali, rivalutazione monetaria ed € 1.000,00 oltre accessori per le spese di procedura;

**Visto** l'atto di pignoramento presso terzi dell'ex dipendente, sig. Cesarino Giovanni, depositato lo scorso 20 settembre, registrato al n°2959 e notificato alla Tesoreria di questo Ente, l'Agenzia di Messina della BNL – Gruppo BNP Paribas, con il quale chiede il pagamento degli stipendi arretrati dovuti pari a € 21.968,62 per il periodo febbraio 2018/giugno 2019;

**Visto** l'atto di pignoramento presso terzi della dipendente, sig.ra Pancaldo Angela, depositato lo scorso 20 settembre, registrato al n°2960 e notificato alla Tesoreria di questo Ente, l'Agenzia di Messina della BNL – Gruppo BNP Paribas, con il quale chiede il pagamento degli stipendi arretrati dovuti pari a € 22.610,68 per il periodo 2009-2017 e € 17.947,01 per il periodo febbraio 2018/giugno 2019;

**Ritenuto** che trattasi di arretrati stipendiali dovuti;

**Ritenuto** altresì che questo Commissario, nel maggio 2020, ha avviato le procedure di dismissione di parte del patrimonio immobiliare non funzionale di questa Fondazione, che dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno con la vendita di n°9 appartamenti, il cui ricavato verrebbe in parte utilizzato per il pagamento delle spettanze arretrate dei lavoratori;

**Che** nel maggio 2021, questo Commissario ha ceduto un credito di € 106.000,00 vantato nei confronti di Azione Sociale agli stessi lavoratori, ma che il loro legale non si è attivato per il recupero dello stesso;

**Che** nell'agosto del 2021, a seguito del pagamento (dopo 14 anni) da parte della Regione del contributo legato alla legge 71/82 (a copertura delle spese del personale per l'applicazione del CCNL Funzioni Locali), ha versato a ciascuno dei 4 dipendenti un acconto di € 3.000,00 a valere sugli arretrati febbraio 2018/giugno 2019;

**Che** nel dicembre 2021, a seguito di un incontro tra il segretario a scavalco ed i dipendenti, assistiti dal legale, è stato raggiunto l'accordo per un versamento mensile di € 400,00 per ciascun dipendente a valere sempre sugli arretrati febbraio 2018/giugno 2019;

**Che** da gennaio al 31 agosto 2022 – prima che il conto di Tesoreria fosse pignorato – ciascun dipendente ha quindi ricevuto acconti per € 3.200,00, eccetto la sig.ra Pancaldo che, per un errore nell'iban, non ha ancora ricevuto, alla data odierna, la rata di agosto e quindi ha ricevuto € 2.800,00;

**Che** nei summenzionati atti di pignoramento gli acconti richiamati sono solo pari a € 1.600,00 per dipendente, quando in realtà gli stessi hanno ricevuto la somma di € 6.200,00 ciascuno (€ 5.800,00 per la sig.ra Pancaldo);

**Rilevato** pertanto che le cifre richieste non corrispondono a quelle effettivamente dovute;

**Ritenuto** necessario conferire incarico professionale a legale di fiducia per resistere in giudizio contro gli atti di pignoramento in premessa;

**Ritenuto** che il suddetto incarico possa essere conferito all'avv. Rosa Trovato, con studio in Messina, viale Principe Umberto n°99/B, regolarmente iscritto all'Albo dei legali dell'ente;

**Rilevato** che la giurisprudenza, ormai consolidata, ha ritenuto indispensabile la sottoscrizione di un atto di pattuizione ai fini della validità dell'incarico conferito al legale da una pubblica amministrazione;

**Rilevato** inoltre che il comma 2 bis dell'art. 2 del D. L. 04.07.2006 n°223, convertito, con modificazioni, dalla legge 04.08.2006 n°248, nel sostituire il terzo comma dell'art. 223 del codice civile, ha previsto la nullità dei patti conclusi tra gli avvocati con i loro clienti che stabiliscono i compensi professionali, se non redatti in forma scritta;

**Atteso che** l'Ente opera attualmente in regime di gestione provvisoria e che la spesa viene assunta al fine di evitare danni patrimoniali all'ente conseguenti al mancato recupero delle superiori somme;

**Visto** l'art. 9 del D.L. 01/2012, convertito con modificazioni, dalla legge 24.03.2012 n°27, recante disposizioni sulle professioni forensi e sulle tariffe professionali;

**Visto** il D.L.vo n°50/2016;

**Visto** il D.L.vo n°207/2001;

**Visto** l'art. 11 del DPR 19.08.1954 n°968;

## **DELIBERA**

### **Art. 1**

**Conferire** previa convocazione per la stipula dell'accordo sugli onorari, all'avv. Rosa Trovato, con studio a Messina, viale Principe Umberto n°99/B, l'incarico legale per resistere in giudizio contro gli atti di pignoramenti illustrati in premessa.

### **Art.2**

**Conferire e sottoscrivere** allo stesso legale apposita procura speciale per il conferimento di tutti i poteri inerenti e conseguenti il mandato, ivi compreso quello di conciliare e transigere, nonché quello di farsi sostituire da altri avvocati cui vengono concesse le medesime facoltà.

### **Art.3**

**Eleggere** domicilio per il presente giudizio, presso lo studio legale del predetto professionista, sito in Messina, viale Principe Umberto n°99/B.

### **Art.4**

**Impegnare** la spesa di € 4.400,00 - comprensiva di oneri riflessi - al Cap 5 Art 24 del bilancio di previsione 2022.

### **Art.5**

**Disporre** la notifica del presente atto al professionista incaricato, per l'accettazione.

**Art.6**

**Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente in adempimento di quanto previsto dall'art. 18 della L.r. n° 22 del 16.12.2008.

Dare atto che la presente delibera tratta materia non soggetta a controllo ai sensi dell'art.68 della L.R. n.10/1999.

Letto, confermato, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
(Dott. Massimiliano Mondello)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Francesco Mangano)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. r. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., si esprime parere:

**"FAVOREVOLE"** in ordine alla regolarità tecnico-contabile della superiore delibera e attesta la relativa copertura finanziaria.

Messina, 28/10/2022.

*Il Segretario e Responsabile delle posizioni organizzative*  
Area amministrativa ed economico-finanziaria.  
(Dott. Massimiliano Mondello)